



Applausi a fine spettacolo per il cast del Circo Acquatico Bellucci. Dopo Villasanta, il tendone si è trasferito a Seregno (foto Spino)

Flac, Flic e il circo: scelta di una vita nuova

Il canturino Raffaele Rizzo e la fidanzata Elisa Magni di Arcore sono i clown del Circo Acquatico Bellucci alla scuola professionale, l'insoddisfazione del lavoro e i corsi di giocoleria. «Esperienza entusiasmante»

■ «Ficevo il falegname, uscivo dal lavoro stanco e sempre nervoso. Da quando sono entrato nella grande famiglia Bellucci ho ritrovato la mia dimensione». Così è cambiata la vita di Raffaele Rizzo, 27 anni, nato a Cannò.

Che poi chissà se li sente ancora quel nome e quell'innirizzio ora che il circo l'ha ribattezzato Flac e che la sua residenza è la targa di un camper. Capelli rossi, faccia pulita, nessuno lo riconoscerebbe come il clown piennuto di cerone dello spettacolo circense Voyager, regia Circo Acquatico Bellucci, ultima tappa Villasanta. Eppure invece che perdere l'identità, pare che dietro a quel cerone l'abbia ritrovata. Una svolta violenta che lo ha strappato da una vita ordinaria, ma anche comoda e sicura, per gettarlo dentro a un tendone che Raffaele aiuta a smontare con piglio da operaio e disponibilità da fratello. «Ho studiato alle

scuole professionali come aiuto cuoco e a 17 anni mi son trovato a fare il falegname. La passione per lo spettacolo però l'ho sempre avuta. Ho seguito corsi di giocoleria e fatto spettacoli di strada, fino quando la mia fidanzata, in arte Flic, mi ha dato il coraggio di scegliere lo spettacolo a tempo pieno». L'occasione giusta è arrivata un paio di

anni fa, quando il circo Bellucci cercava due clown per partire alla volta della Romania. «Ho detto subito di sì ed è stata un'esperienza entusiasmante. Dovevo rimanere con il circo per pochi mesi, poi è diventato definitivo».

Sotto allo chapiteau, davanti a un pubblico di grandi e piccoli che ha pagato il biglietto a Villasanta, Flac

apre lo spettacolo in compagnia della fidanzata Elisa Magni, originaria di Arcore, e poi si ritaglia un ruolo da protagonista nella gag dei pirati con foche, coccodrilli, pinguini, istrici e uno squalo. Provatelo a non saltare per aria quando vi passa accanto con l'anaconda in braccio e ve la posa quasi sulla spalla. «È questo il mio mondo», dice quasi

senza rendersi conto che i suoi coetanei passano le serate in discoteca, a giocare a calcetto o alle feste universitarie. «Ho trovato una famiglia di cui mi sento parte, si fa tutto insieme, si vive a stretto contatto, si condivide tutto».

E poi si viaggia. Si perché i Bellucci, antica famiglia toscana della matriarca Loredana Bellucci e i Medini (la famiglia del marito), insieme a un'altra stirpe che da tempo si dedica alla magia circense (i Savio) si spostano dal Nord al Sud Italia, fino alle pendici dell'Europa. Con uno spettacolo al giorno almeno e mai più di qualche giorno nello stesso posto. L'uomo ragno, un contorsionista ecuadoregno bravo da far paura, si allena nel tendone, gli animali dormono e la signora Bellucci, 54 anni, fa gli onori di casa. Saluta, bella, semplice e atletica, e ricorda che il circo devi averlo nel sangue.

Valeria Pinoia

LO SPETTACOLO

L'occhiolino al teatro e la voglia di sperimentare

(V.P.) Si respira la voglia di sperimentare sotto al tendone del Circo Acquatico Bellucci. Forse è sfuggito allo sguardo meno attento dei bambini intervenuti nel fine settimana scorso a Villasanta, troppo presi a guardare gli animali e a ridere col simpaticissimo Emilio Savio. Non a un occhio più attento. A partire dall'allestimento: niente spalti circolari, ma un palco sul fondo, come a teatro. È proprio questo lo sforzo del Circo Acquatico Bellucci. Il risultato è apprezzabile e il merito è non solo degli artisti (una quindicina), ma anche di Sandy Medini, la maggiore dei figli

di Loredana Bellucci e Mario Medini che ora lavora altrove ma che si è occupata della regia. Come i suoi fratelli Sonny e Jennifer (30 e 25 anni) ha seguito l'accademia di Cesenatico («perché ho voluto farli studiare», dice la mamma). Una visita lo spettacolo la merita, l'uomo ragno, i giocolieri belli e bravissimi, le fontane d'acqua. Questo fine settimana lo spettacolo è a Seregno, di fronte alla piscina. Chissà se Jennifer ha già partorito, lei che la settimana scorsa, a due giorni dalla nascita del bimbo (o bimba), serviva pop-corn al pubblico villasantese.



Flac, Flic e l'uomo gomma in scena (da Internet)

“Doveva essere solo per pochi mesi: con la famiglia Bellucci ho ritrovato la mia dimensione”

“La mia fidanzata, in arte Flic, mi ha dato il coraggio di scegliere lo spettacolo a tempo pieno”